

americani non sono convenientemente nutriti. Naturalmente, questo non vuol dire soltanto che essi debbano essere convenientemente istruiti circa le specie di cibo che devono mangiare per conservarsi in buona salute; ma vuol anche dire che ci deve essere occupazione integrale con salari abbastanza alti da permettere alle famiglie di comperare i cibi di cui hanno bisogno per ottenere e conservare la buona salute. Nella misura in cui provvederemo occupazione per tutti, con salari decenti, elimineremo lo sperpero causato dalle malattie e dalle morti premature.

Ma questo è lungi dall'essere tutta la cura. Dobbiamo altresì rimediare alle deficienze in fatto di ospedali e di medici, ed alla loro inaccessibilità ad interi settori della nostra popolazione. Poco prima della guerra un comitato interministeriale federale riferiva al Presidente che:

« I servizi destinati a prevenire le malattie sono molto inadeguati per la nazione nel suo complesso.

« Gli ospedali e gli altri istituti necessari per curare le malattie sono troppo scarsi, specialmente nelle zone rurali; le risorse finanziarie di tali istituti sono aleatorie e inadeguate.

« Un terzo della nostra popolazione o non riceve cure mediche affatto, o ne fruisce in misura del tutto inadeguata.

« Un numero molto maggiore soffre per gli oneri economici causati da malattia ».

Queste condizioni sono peggiorate in conseguenza della guerra, e perdureranno a lungo dopo l'avvento della pace, se non agiremo immediatamente al fine di rimediarvi.

Dobbiamo creare un maggior numero di istituti per la sanità pubblica e un maggior numero di ospedali, e dobbiamo avere i professionisti occorrenti per il loro funzionamento. Dobbiamo garantire che tutti, dovunque e quando che sia, possano avere accesso a questi istituti, senza riguardo ai mezzi di cui possono disporre i singoli. E dobbiamo trovare qualche mezzo per far fronte al costo delle malattie senza far precipitare intere famiglie nella miseria e nella disperazione.